

Rubano



EDITORIALE

Inizia un nuovo anno scolastico, con il suo grande movimento di persone, di piccoli e grandi, e con i problemi di sempre: orari, traffico, impegni da conciliare.

Problemi indubbiamente appesantiti da un quadro sociale ed economico poco rassicurante. È normale che ognuno sia, in questo momento, concentrato sull'organizzazione della propria vita familiare: far quadrare gli impegni di lavoro dei genitori, quando non anche, purtroppo, l'assenza di un lavoro, con gli orari scolastici e gli impegni sportivi e parrocchiali, non è sicuramente facile, tanto più quando si ha la sensazione che gli sforzi organizzativi non sempre bastano ad aiutare i nostri giovani a crescere bene come persone e come cittadini.

Credo sia utile allora richiamare ciò che a mio avviso può qualificare il percorso di istruzione dei tanti bambini, ragazzi e giovani delle nostre comunità.

Se lo guardiamo nel suo insieme, il ritorno annuale degli alunni sui banchi di scuola è il cammino di tutto il Paese per costruire il proprio futuro "allenando" i più giovani all'impegno, dando loro gli strumenti per realizzarsi, ma anche per diventare coloro a cui passare il testimone e a cui affidare lo sviluppo e il futuro dell'intera comunità.

Da questo punto di vista la scuola è l'ambito educativo dove si impara a partecipare e a vivere consapevolmente e responsabilmente da cittadini, ed è quindi anche lo specchio del nostro prossimo futuro. Ecco perché è fondamentale credere nell'istituzione scolastica. Spesso si denuncia la scarsità e l'insufficienza delle risorse economiche ed umane che sostengono la scuola, il che è sicuramente vero. Ma dobbiamo però ricordare che le risorse economiche non rappresentano l'unica componente per costruire una scuola di qualità. Seppure importanti, sono convinto che sia fondamentale dare

fiducia alla scuola sostenendo il "capitale umano" presente, condividendo nelle difficoltà del nostro contesto culturale ed economico un chiaro e partecipato progetto educativo che valorizzi l'impegno dei ragazzi, il rispetto degli altri in ogni situazione, la correttezza dei rapporti, l'astensione dal giudizio facile, che valorizzi il merito nei risultati raggiunti.

In questo momento così difficile, che definirei di crisi culturale ancor prima che finanziaria, è però anche vero che siamo di fronte ad una grande opportunità: la scarsità di risorse ci costringe a rivedere i nostri stili di vita e ci riporta all'importanza di costruire una società eticamente sana che sappia accendere una speranza per il futuro invece che a continuare negli errori ed eccessi che ci hanno condotti fin qui. Il nostro Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, evidenziava recentemente come il linguaggio della verità, in ogni occasione della vita privata e pubblica, esprime coraggio: è ciò che sostiene l'impegno sociale, relazioni durature, obiettivi condivisi e speranza nel futuro. Dobbiamo aiutare la scuola, condividendone il progetto educativo, a proporre obiettivi lungimiranti ai nostri giovani, evitando di cadere nell'errore delle prospettive facili e del successo veloce.

Credo che la scuola non sia quindi solo occasione per i più piccoli per imparare e crescere, ma debba anche essere motivo di riflessione per gli adulti, uno stimolo a essere buoni testimoni, cittadini impegnati, promotori di verità e giustizia e portatori di speranza.

Il Sindaco
Ottorino Gottardo

Federalismo fiscale?

A Rubano porta qualche migliaia di euro in meno

Circa diecimila Euro in meno: è questo il risultato del federalismo fiscale sul bilancio del Comune di Rubano. Lo dicono i dati presentati ufficialmente in questi giorni dal Ministero e che hanno del paradossale: le modifiche legate al cosiddetto Federalismo fiscale che devono per legge essere inserite a bilancio prevedono tagli alle voci di trasferimento per poco più di 2,5 milioni di Euro, che saranno "compensati" da nuove voci di entrata, tra cui la compartecipazione all'IVA e il discusso fondo sperimentale di equilibrio, per poco meno di quella cifra. Risultato: un ulteriore piccolo taglio al bilancio di Rubano di poco meno di 10 mila Euro. "È questo l'esito del federalismo, non è cambiato nulla nel disequilibrio dei bilanci pubblici tra Sud e Nord. Si continuano a fare interventi con criteri uguali per tutto il territorio nazionale, mettendo sullo stesso piano Comuni che hanno avuto negli anni una distribuzione di risorse molto diversa, con il risultato che i Comuni che in passato hanno speso meno oggi sono penalizzati rispetto a chi ha speso di più. Da tutto questo i vantaggi maggiori li avrà lo Stato". E lo si evince da alcune cifre. Il 75% del debito pubblico è generato dalle spese dello Stato, solo il 25% viene da Comuni, Province e Regioni. Eppure, in questi ultimi due anni, il 70% del contenimento della spesa pubblica è stato messo in carico agli Enti locali. Sul conteggio del debito pubblico, inol-

tre, il comparto degli Enti locali nello stesso periodo ha ridotto il proprio debito di due punti percentuali, mentre l'Amministrazione centrale lo ha aumentato del 20%. I Comuni contribuiscono a ridurre il debito complessivo, ma il debito continua a lievitare e la colpa è dello Stato.

La riduzione al bilancio comunale dovuta al Federalismo fiscale potrebbe anche passare inosservata, quello che pesa sono i tagli previsti nelle diverse Finanziarie. Il taglio dei trasferimenti agli Enti locali sul 2011 che abbiamo potuto tutti toccare con mano per esempio con la riduzione dei servizi come i trasporti pubblici, pesa a livello nazionale per 1,5 miliardi di Euro e sul bilancio di Rubano per 350 mila Euro. Nella manovra di luglio del 2010 per il 2011 è stato aggiunto un ulteriore miliardo sul bilancio, che, per Rubano significa altri 200 mila Euro sottratti alle nostre casse per il prossimo anno, per un totale di 550 mila Euro in meno rispetto al 2010. In questi giorni si parla dell'ennesima manovra che dovrebbe pesare sugli Enti locali per quattro miliardi, se è vero che verrà fatto uno sconto di due miliardi, dai sei previsti inizialmente. Quasi il doppio rispetto alle due manovre precedenti messe assieme! Questa è la risposta del Governo alle necessità del territorio ed alle richieste degli Enti locali, i soggetti cui si rivolgono i cittadini per i servizi essenziali.

A ottobre in gita a Roma con il Comune

L'Amministrazione comunale ha organizzato un viaggio a Roma per visitare i luoghi della nostra democrazia, il Parlamento, il Quirinale, e della nostra storia antica. Il viaggio si svolgerà da venerdì 21 a domenica 23 ottobre al costo di euro 200,00 e si inserisce nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Per info e iscrizioni: Gabinetto del Sindaco tel. 049 8739204; pagamento quota entro il 13 ottobre.

I bambini nella nuova scuola elementare

Apertura dell'anno scolastico col botto per i bambini della Scuola elementare di Rubano! L'anno si apre all'insegna della nuova scuola, un edificio moderno e ben accessoriato costruito e ceduto al Comune in cambio di un terreno edificabile.

La nuova scuola risponde non solo alle più recenti normative in materia di sicurezza ma anche alle nuove esigenze in termini di tecnologia e risparmio energetico. L'edificio è stato completamente cablato ed è stata realizzata un'aula per l'informatica con condizionamento mentre in tutte le aule è possibile il collegamento Internet e intranet con il sistema interno dell'istituto. La scuola ha già tutte le apparecchiature hardware necessarie ed è dotata anche di lavagne multimediali. La nuova scuola si unisce così alle altre scuole primarie di primo

grado del Comune di Rubano, tutte già da anni dotate di connessione Internet e di aule di informatica.

Il riscaldamento è a pavimento, l'alimentazione elettrica è assicurata dai pannelli fotovoltaici che rendono l'edificio autosufficiente a livello energetico. Per migliorarne l'efficienza è stato predisposto un sistema di isolamento

termico. Nuovi gli arredi per la sala mensa, molto ampia e luminosa, con spazi adeguati per la manipolazione dei cibi secondo le indicazioni dell'ASL. Infine, l'insonorizzazione interna è garantita da materiali fonoassorbenti che riducono i riverberi della voce e rendono più chiaro l'ascolto della voce parlata da ogni punto delle aule.



ACCOGLIERE LA VITA IN SICUREZZA

Per tutelare la sicurezza tua e della tua casa, c'è una ricca serie di proposte finanziarie ed assicurative. Puoi fidarti a occhi chiusi.

ILLUMINARE I SOGNI DI OGGI E DI DOMANI

Per soddisfare le piccole necessità di oggi e i grandi progetti di domani, ecco un'offerta adatta a te! Puoi fidarti a occhi chiusi.

RESPIRARE NUOVE IDEE SU SOLIDE BASI

Per accompagnare la crescita della tua azienda, c'è una gamma completa di prodotti e servizi mirati. Puoi fidarti a occhi chiusi.



Sant'Elena
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Un credito di fiducia

www.santelenabanca.it

sede
SANT'ELENA (PD)
Via Roma, 10 - T 0429 69.28.11
info@santelenabanca.it

succursali
ABANO TERME
Viale G. Mazzini, 39 - T 049 860.13.55
abano@santelenabanca.it

ALBIGNASEGO
Largo degli Obizzi, 20 - T 049 862.60.73
albignasego@santelenabanca.it

DUE CARRARE
Via Mezzavia, 126
duecarrare@santelenabanca.it

ESTE
Piazza Trento, 7 - T 0429 60.42.51
este@santelenabanca.it

GRANZE
Via della Libertà, 13 - T 0429 69.07.50
granze@santelenabanca.it

LEGNARO
Via Romea, 39 - T 049 64.10.44
legnaro@santelenabanca.it

LIMENA
Via delle Industrie, 15/A - T 049 884.06.66
limena@santelenabanca.it

MONSELICE
Via Cadorna, 4 - T 0429 752.82
monselice@santelenabanca.it

MONTEGROTTO TERME
Via Manzoni, 24 - T 049 891.17.17
montegrotto@santelenabanca.it

PADOVA/CENTRO
Corso Milano, 30/A - T 049 876.18.32
padovacentro@santelenabanca.it

PADOVA/GUIZZA
Via Guizza, 194 - T 049 880.07.22
padova@santelenabanca.it

PADOVA/MANDRIA
Via Romana Aponense, 12/a - T 049 297.03.11
padovamandria@santelenabanca.it

SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO
Via Marconi, 5 - T 049 297.02.74
s.angelodipiove@santelenabanca.it

SARMEOLA DI RUBANO
Piazza L.E. Piscopia Cornaro, 10
T 049 897.92.68 - sarmeola@santelenabanca.it

SELVAZZANO DENTRO
Via Euganea, 9 - T 049 63.71.11
selvazzano@santelenabanca.it

SOLESINO
Piazza Matteotti, 29 - T 0429 77.00.75
solesino@santelenabanca.it

TRIBANO
Piazza Martiri della Libertà, 12 - T 049 958.52.43
tribano@santelenabanca.it

VILLATORA DI SAONARA
Piazza del Tricolore, 5 - T 049 879.21.71
villatora@santelenabanca.it

Lavagne interattive multimediali

Installate in tutte le classi delle scuole medie

Installate le lavagne interattive multimediali (LIM) in tutte le classi della scuole medie di viale Po e della succursale in via Rovigo. Strumenti didattici, che possono essere utilizzati come veri e propri computer anche grazie alla connessione ad Internet, permessa grazie alla cablatura di tutte le aule della succursale e della sede centrale.

Le LIM sono state acquistate dalle scuole con i fondi provenienti da un progetto del Ministero, ottenuti grazie all'impegno della Dirigente scolastica. La cablatura, con l'acqui-

sto del materiale e il canone delle connessioni, è invece stata realizzata con fondi del Comune che, raccogliendo le sollecitazioni della Scuola, sta lavorando per permettere ai nostri ragazzi di cogliere tutti i vantaggi delle nuove tecnologie.

Grazie all'impegno del Comune anche tutte le altre scuole primarie di primo grado del territorio sono state già cablate e sono quindi tutte pronte per l'eventuale installazione delle lavagne multimediali, installazione già in corso nel plesso Marconi.

Il saluto del Dirigente scolastico uscente

Riportiamo la lettera inviata al Comune da Maurizio Sartori, dirigente scolastico della Direzione didattica di Rubano che ha lasciato il suo incarico a Rubano nello scorso mese di agosto. Nell'occasione si ringrazia il dottor Sartori per il lavoro svolto con impegno e professionalità e per la sua disponibilità.

razione ricevuta. Ho potuto apprezzare il vostro impegno e la vostra disponibilità al servizio della comunità educante. Credo che nonostante le attuali difficoltà gestionali/amministrative, l'attenzione all'educazione e ai più piccoli sia per voi un aspetto primario. Spero riuscirete a mantenere questa attenzione e a proseguire questo impegno anche nel futuro.

Un augurio sincero per il vostro impegno amministrativo e saluti cordiali.

Il Dirigente scolastico
Dr. Maurizio Sartori

Nuova convenzione con IRPEA

Aumentati i contributi comunali

L'aumento dei contributi comunali per contenere la retta per ogni bambino residente iscritto, la garanzia di un livello minimo di contributi per fronteggiare le spese fisse e la previsione di aiuti nel caso sia previsto l'utilizzo di personale di sostegno per bambini disabili. Sono queste le principali novità della convenzione tra il Comune e Irpea, l'ente che gestisce il nido Città dei Bambini, approvata dal Consiglio comunale lo scorso 23 giugno.

La nuova convenzione ha una durata di due anni e prevede l'aumento di 125 Euro dell'in-

tegrazione alle rette, portandola quindi a 1.750 euro in un anno per ogni bambino residente iscritto. Per ridurre l'impatto dei costi fissi come il personale e le utenze, viene previsto un contributo minimo nel caso di riduzione delle iscrizioni al fine di mantenere le rette e la continuità del servizio. Per quanto riguarda gli eventuali bambini disabili, il Comune potrà valutare - compatibilmente con le disponibilità di bilancio - se farsi carico di sostenere una parte del costo del personale di assistenza nell'ottica di migliorare lo standard di servizio.

Buono-libri regionale

Gli studenti che frequentano le Scuole secondarie di primo e secondo grado possono presentare domanda fino al 5 ottobre 2011 per avere accesso al contributo regionale "Buono-Libri" anno scolastico formativo 2011/2012, a copertura dell'acquisto di libri di testo (sono esclusi i dizionari).

La domanda si fa esclusivamente via web entrando nella pagina internet <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>.

Per informazioni e requisiti consultare il sito www.rubano.it o rivolgersi al PuntoSi.

Mensa Tariffe agevolate

Dal 26 settembre al 21 ottobre è possibile per i genitori dei bambini residenti a Rubano che usufruiscono del servizio mensa nelle scuole del territorio comunale presentare al PuntoSi istanza per l'applicazione di una tariffa agevolata per il servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico in corso. Il termine non vale per gli iscritti in corso d'anno scolastico oltre la scadenza indicata. La differenza tra la tariffa agevolata e il costo intero del pasto (€ 4,80) viene pagata dall'Amministrazione comunale.

Info: www.rubano.it oppure rivolgersi al PuntoSi.

AMBIENTE

Lampadine da 60w

Vietata la vendita

Si tratta di un ulteriore step del graduale abbandono dei bulbi classici sancito dall'UE: due anni fa erano state bandite quelle da 100 Watt, l'anno scorso quelle da 75 e piano piano spariranno tutte.

A sostituire le tradizionali ci sono già le nuove lampadine a risparmio energetico: fluorescenti, alogene ad alta efficienza e led, presenti ormai in molte case.

Un cambiamento radicale di abitudini che comporta importanti novità, sia sotto il profilo del risparmio energetico (e quindi anche del portafoglio di ciascuno di noi) sia ambientali. Solo in Italia, si potranno risparmiare a partire dal primo settembre, inizio del divieto di vendita delle lampadine da 60 Watt, 3 miliardi di KWh, pari a circa 1.300 tonnellate di emissioni di anidride carbonica.



ConCerto Stile

L'Ecosostenibilità come stile di vita

Continuano gli spettacoli di canto, musica, immagini, danza sui temi dello sviluppo sostenibile e degli elementi naturali, previsti nei mesi estivi ma rinviati per maltempo.

Dopo gli appuntamenti sul tema dell'ACQUA l'11 settembre e il 23 settembre sull'ARIA, l'8 ottobre al Parco Etnografico di Rubano in scena la TERRA (rispetto della natura, sostenibilità alimentare, biodegradabilità e compostaggio) e il 21 ottobre nell'Auditorium dell'Assunta. Protagonista il FUOCO (raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti). Inizio spettacoli ore 21.

In caso di maltempo lo spettacolo dell'8 ottobre si svolgerà nell'Auditorium dell'Assunta.

Per informazioni 347.6203913

Marcatura biciclette

Sono disponibili i tagliandi per l'identificazione della bicicletta di quanti avevano provveduto ad effettuare la marcatura in occasione dell'inaugurazione di via Toscana e della Festa delle Associazioni. Per ritirarli rivolgersi al PuntoSi.



Sensibilizzare sul tema della sostenibilità ambientale calata concretamente nei nostri stili di vita: è questo l'obiettivo di FieraRubano, un grande e dinamico contenitore che offrirà intrattenimento, approfondimenti, esperienze ma anche divertimento e shopping ...sostenibile.

Due giornate interamente dedicate a esibizioni, spettacoli e concerti legati alla terra e alla natura; degustazioni e vendita di prodotti a km0; incontri sulla vita sostenibile, educazione alla salute e scelte consapevoli; dimostrazioni e spettacoli di mezzi agricoli d'epoca e "prove sul campo". Durante la Fiera si terranno servizi di ristorazione, laboratori per bambini, visite guidate, la festa degli Alberi, la festa dei bambini nati nel 2010, la Festa del Sunare, la Festa del Cane, Arrampicabile e molto altro ancora.

Informazioni all'Ufficio ambiente del Comune, tel. 049.8739235.

Mercato agricolo

Un concorso fotografico

Erbe, pomodori a grappolo, topinambours, verze, zucche e zucchine: sono questi solo alcuni dei prodotti autunnali che potrete trovare nelle colorate bancarelle del Mercato agricolo di Rubano, aperto tutti i mercoledì dalle 14.30/15 alle 19/19.30. Prodotti autunnali rigorosamente a chilometri zero e di stagione e a prezzi molto bassi, che raggiungono anche il 40% in meno di quelli nei negozi!

Per incentivare questa interessante forma di commercio, è stato indetto un concorso fotografico che invita a scoprire il meglio dei prodotti agricoli locali attraverso un'immagine. Si tratta di "Scatti contadini", un concorso fotografico online gratuito che premia le immagini più belle scattate nei mercati contadini di Padova, Cadoneghe, Rubano e Vigodarzere o relative a prodotti agricoli tipici del padovano.

Premio in palio due buoni spesa da 100 Euro da spendere presso i banchi presenti in uno dei mercati contadini sopraindicati. Per partecipare è sufficiente inviare entro le ore 23.00 del 31 ottobre 2011 un massimo di tre foto alla e-mail eventi@sinfonialab.it

Il Regolamento completo è nel sito: www.facebook.com/mercaticontadini

Quanto costa fare sport negli impianti comunali

Da 15 a 50 euro l'anno per un bambino sotto i 14 anni che si allena nei campi esterni di via Borromeo per tre ore la settimana comprese le partite, 30 euro all'anno se il bambino svolge un corso nella palestra. Ecco, a titolo di esempio, quanto costa ad una società sportiva la palestra o il campo esterno per ogni piccolo atleta che utilizza gli impianti comunali per

fare sport. Sono tariffe tra le più basse tra i Comuni della provincia e definite dalla Giunta comunale con criteri che incentivano l'attività sportiva tra i più giovani. Le tariffe sono infatti sensibilmente diverse per gli under 14, gli atleti tra i 14 e i 30 anni e gli over 30. Un'ulteriore classificazione è pensata in base alla pratica,

se si tratti cioè di corsi, di pratica amatoriale o di pratica agonistica. Quest'ultima è maggiormente avvantaggiata, in quanto comporta maggiori spese per le società. Le società sportive non iscritte all'Albo comunale pagano tariffe coincidenti con il canone ricognitorio. Nella tabella sono riportati analiticamente i costi per ogni impianto, definiti non a per-

sona ma a utilizzo dell'impianto per ora. Attenzione: il "canone ricognitorio" è la spesa effettiva dell'Amministrazione, comprensiva di manutenzione, pulizie, custodia, gestione e utenze! Una cifra generalmente ben più alta della tariffa agevolata fissata per l'utilizzo e che chiarisce cosa significhi per il Comune incentivare la pratica sportiva!

fascia di età >	Tariffe agevolate per: Società sportive iscritte all'albo comunale delle libere forme associative															Canone ricognitorio 2010
	agonisti €/h			agonisti €/p			amatori €/h			amatori €/p			corsi €/h			
	allenamenti			partite ^(b)			allenamenti			partite ^(b)			corsi			
	0/13	14/30	>30	0/13	14/30	>30	0/13	14/30	>30	0/13	14/30	>30	0/13	14/30	>30	
palestra via Rovigo	2,0	6,5	8,0	6,0	15,0	24,0	2,0	13,0	16,0	6,0	26,0	30,0	5,0	10,0	15,0	43,3
palestra geodetica viale Po	1,0	4,0	5,0	4,0	11,0	17,0	1,0	9,0	11,0	4,0	20,0	25,0	2,5	6,0	9,0	26,0
palestra muratura viale Po	1,5	5,0	6,0	4,5	12,0	18,0	1,5	10,0	12,0	4,5	21,0	26,0	3,0	7,0	10,0	58,2
palestra via C.Borromeo	2,0	6,5	8,0	6,0	15,0	24,0	2,0	13,0	16,0	6,0	26,0	30,0	5,0	10,0	15,0	28,0
palestrina via C.Borromeo	1,5	5,0	6,0	4,5	12,0	18,0	1,5	10,0	12,0	4,5	21,0	26,0	3,0	7,0	10,0	25,8
campo da calcio A.Zanin	6,0	20,0	30,0	18,0	30,0	40,0	6,0	35,0	45,0	18,0	60,0	75				100,7
campo da calcio B	4,0	12,0	18,0	12,0	25,0	35,0	4,0	30,0	35,0	12,0	45,0	55,0				83,7
campo da calcio C	2,0	5,0	10,0	6,0	16,0	24,0	2,0	13,0	20,0	6,0	26,0	30,0				34,4
campo da calcio D	1,0	2,5	3,0	3,0	4,0	5,0	1,0	3,0	4,0	3,0	7,0	8,0				33,0
campo da rugby R	2,0	5,0	10,0	6,0	16,0	24,0	2,0	13,0	20,0	6,0	26,0	30,0				45,7
campo da rugby RP	5,0	15,0	25,0	15,0	27,5	37,5	5,0	32,5	40,0	15,0	52,5	65,0				177,7
campo calcetto Villaguattera sint.	0,0	10,0	10,0	(a)	(a)	(a)	0,0	20,0	20,0	(a)	(a)	(a)				67,4
campo calciotto Villaguattera	0,0	8,0	8,0	(a)	(a)	(a)	0,0	15,0	15,0	(a)	(a)	(a)				67,4
campo calcetto Villaguattera erba	0,0	8,0	8,0	(a)	(a)	(a)	0,0	15,0	15,0	(a)	(a)	(a)				67,4
campo calcio Parrocchia Bosco	1,5	4,0	8,0				3,0	10,0	16,0							51,4
campo calcio Parrocchia Rubano	1,5	4,0	8,0				3,0	10,0	16,0							23,1
palestra Seminario Minore	2,0	6,5	8,0				3,5	13,0	16,0							26,5

NOTE
(a) In caso di società sportiva iscritta all'albo si applica il corrispettivo importo orario degli allenamenti.
(b) Euro a partita calcolata forfetariamente della durata di 3 ore.

Trasporto pubblico Tariffe e nuove modalità del servizio

Niente capolinea del 10 a Rubano e tagli che producono una riduzione delle corse che da Villaguattera vanno direttamente a Padova. Le corse dirette saranno effettuate solo nelle ore di punta, mentre nelle ore di morbida verranno effettuate delle corse con fermata Rubano Municipio e con possibilità, per arrivare a Padova, di utilizzare la coincidenza della linea Padova/Vicenza sulla regionale 11. Infine, ritocchi nelle tariffe. Sono queste le novità che hanno salutato l'avvio del nuovo anno scolastico e la ripresa del lavoro per gli utenti del trasporto pubblico di Rubano. Novità che seguono mesi di incontri e telefonate tra Comune, Provincia e vettori e che lasciano il Comune con l'amaro in bocca. Nessuna, infatti, la voce in capitolo degli Amministratori rubanesi, che si sono visti fare proposte poi disattese, e hanno avuto pochissimo margine di manovra per limitare i danni, stretti tra le esigenze di bilancio di SITA e APS e i tagli imposti al bilancio comunale. Tagli che hanno costretto l'Amministrazione a ridurre le agevolazioni sugli abbonamenti che effettuava da 15 anni per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici. La crisi sta mettendo in evidenza il paradosso che ogni Comune ha una sua gestione di trasporto pubblico, con sue tariffe ma senza effettivo potere. Questo è dovuto alla mancanza di un gestore unico atteso

da molti anni senza risultati e che permetterebbe forti risparmi. Prima conseguenza il fatto che un cittadino della provincia se cambia autobus deve acquistare un altro biglietto. Mentre chi abita a Padova si sposta su più linee con un biglietto a tempo. A questo punto occorre dunque un maggiore coordinamento tra i Comuni della stessa Provincia per definire un servizio omogeneo per tutti e diventare un interlocutore forte nei confronti di Provincia e vettori.

Le nuove agevolazioni tariffarie del Comune

Il Comune ha approvato le nuove integrazioni valide dal 16 agosto. Le integrazioni saranno a favore principalmente degli studenti applicando una riduzione del 15% sulla tariffa intera e uniformando alla classe 2^a i valori alle tariffe degli abbonamenti sia per studenti che per i lavoratori residenti a Villaguattera che dovrebbero pagare la tariffa di classe 3^a. Per favorire ancora gli studenti è stata introdotta un'importante novità nell'accordo con BUSITALIA. Si applicherà un prezzo agevolato a chi farà un abbonamento annuale per tutto il periodo scolastico con un costo all'utente di 279 Euro con un risparmio ulteriore di ben altri 70 Euro.

Queste tariffe saranno valide fino al 31 dicembre, periodo entro cui l'Amministrazione dovrà fare ulteriori valutazioni rispetto alle possibilità di bilancio del prossimo anno.

Per quanto riguarda le corse, vengono garantite quelle del mattino e del pomeriggio per gli studenti da Villaguattera a Padova e viceversa. Sono cambiate invece le corse nelle ore di morbida e cioè a partire dalle ore 8,30 del mattino e per ogni ora fino alle 20,30. Corse che non andranno direttamente a Padova ma fermeranno a Rubano Municipio per dare la possibilità a chi deve andare a Padova di prendere la coincidenza della linea Padova/Vicenza sulla regionale 11. Per informazioni: segreteria comunale 049.8739201; Cartoleria Euganea di Rubano 049.633854 dove si possono acquistare i titoli di viaggio a tariffa agevolata.



Al via il censimento Istruzioni per l'uso

Dal 12 settembre al 22 ottobre Poste Italiane reciperà alle famiglie di Rubano il questionario relativo al Censimento Generale della Popolazione.

Il questionario va compilato manualmente e restituito nel periodo dal 10 al 20 ottobre ad un qualsiasi Ufficio Postale, oppure nella sede comunale di Via A. Rossi, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 18; oppure in biblioteca il sabato dalle 8.30 alle 12.30.

È anche possibile compilare il questionario tramite Internet, senza utilizzare il questionario cartaceo, e senza doversi recare per la sua consegna alle Poste o in Comune. Nel questionario in distribuzione è indicato il sito Internet dedicato, la password per collegarsi ed un numero verde per informazioni.

Attenzione: le notizie da fornire sono riferite al giorno 9 ottobre 2011, pertanto il questionario va compilato oltre a tale data, anche se ricevuto in data antecedente.

Per informazioni: Ufficio di Censimento ai numeri 049 8739218-8739217-8739216-8739220.



NEW OFFICE s.n.c.
DISTRIBUZIONE ACCESSORI INFORMATICA

**VENDITA CARTUCCE PER STAMPANTI E FAX
AGGIORNAMENTO E RIPARAZIONE PC**

RUBANO Via Natta 3
Tel. 049 897 6324 Fax 049 897 6391
newoffice@newoffice.it www.newoffice.it

lasalamacchine®

think DIFFERENT
feel the DIFFERENCE



L'effetto è incredibile
slimbelly
Indoor Cycling
Striding: Walking & Hiking
Rotopress
Pilates - Yogafit
Pancafit
Taekwon-Do

Tonificazione - Dimagrimento
Abdominal - Power
Sviluppo muscolare
Preparazione atletica
Mantenimento
Ginnastica posturale

KEISER
Agente e showroom Triveneto

RotoPress
Esclusivo per la provincia di Padova

Born to RUN

Per informazioni: www.lasalamacchine.it - info@lasalamacchine.it - Telefono/Fax 049 8987177 - Mobile 366 1553656
P.zza Mons. F. Frasson, 4 scala C - Rubano - PD (angolo Via Spinelli sopra il supermercato)

Premio "Comune solidale" Rubano secondo in Italia per quantità di abiti usati raccolti

È stato consegnato al Sindaco di Rubano in una cerimonia ufficiale il 22 settembre a Rovigo il riconoscimento per il secondo posto conseguito per "quantità assoluta di abiti raccolti tra Comuni non convenzionati nel 2010". Un riconoscimento assegnato da "Humana, People to people Italia", l'associazione che da 13 anni opera per sostenere progetti di sviluppo nel Sud del mondo grazie alla raccolta di abiti usati.

Eccellente il risultato di Rubano, che tra ben 650 Comuni partecipanti si è classificato secondo con 42.906 chilogrammi di abiti usati raccolti, preceduto solo dalla città di Vicenza, che, con i suoi 116 mila abitanti ha

raccolto 47.917 chilogrammi di vestiti, solo 5 mila in più della ben più piccola città alle porte di Padova. Terzo classificato Ozzano dell'Emilia.

Sei i raccoglitori posizionati da Humana nel territorio rubanese. A questi si aggiungono quelli gestiti dalla Caritas Diocesana in convenzione con il Comune di Rubano, dieci in tutto, grazie ai quali nei soli primi sei mesi del 2010 sono stati raccolti circa 16 mila chilogrammi. Segno che i cittadini di Rubano non amano sprecare e sono consapevoli che quello che non serve più invece di diventare un rifiuto può costituire una risorsa per altre persone.



Assegni regionali per famiglie numerose

È possibile presentare fino al prossimo 14 ottobre la domanda per avere accesso al contributo regionale per famiglie con quattro figli e oltre e per parti trigemellari.

Per informazioni:

Uff. Servizi sociali, tel.049.8739244.

Albo comunale delle libere forme associative Approvato il nuovo regolamento

Precisare e definire meglio le procedure di iscrizione delle associazioni ed i requisiti, introdurre la revisione periodica dell'albo, ridefinire e ampliare le opportunità di partecipazione delle associazioni alla vita della comunità: sono questi alcuni degli obiettivi del nuovo "Regolamento per l'Albo comunale delle libere forme associative" approvato dal Consiglio Comunale il 6 settembre scorso.

L'Albo era stato istituito nel 1994 e oggi sono iscritte 81 associazioni. Negli anni il relativo Regolamento aveva evidenziato necessità di modifiche e integrazioni per meglio rispondere alla situazione del mondo dell'associazionismo e del volontariato e agli obiettivi dell'Amministrazione comunale.

Si è intervenuti pertanto su vari aspetti. Si sono precisati meglio i contenuti che devono avere gli statuti delle associazioni per poter essere iscritte all'Albo. È stato definito cosa s'intende per "essere operanti nel territorio comunale". È stata fissata in tre anni la durata dell'iscrizione, al termine della quale occorre chiedere il rinnovo dichiarando di possedere ancora i requisiti necessari. Questo per mantenere l'Albo il più aggiornato possibile con le associazioni effettivamente attive. L'iscrizione all'Albo è stata inoltre mantenuta come titolo prioritario per l'utilizzo continuativo delle strutture e dei locali di proprietà comunale.

Elemento di novità la definizione delle aree di attività delle associazioni, cosa che consente di riunire le associazioni che operano in un ambito omogeneo in cinque Assemblee di settore (attività culturali, salvaguardia del-

l'ambiente, educazione e formazione, sport e tempo libero, solidarietà sociale e sanità) dove conoscersi, affrontare argomenti e problematiche comuni, formulare proposte. Le proposte emerse dalle Assemblee potranno essere raccolte e sviluppate da un Coordinamento delle Assemblee di settore. Previsti anche Comitati, organismi con funzioni organizzative, che possono promuovere e realizzare iniziative in collaborazione o su incarico del Comune.

Programma di alienazione degli alloggi ATER Rubano è nettamente contrario

È nettamente contrario al Piano di alienazione degli immobili di proprietà ATER proposto dall'Azienda a seguito degli indirizzi dettati dalla regione Veneto il Sindaco di Rubano Ottorino Gottardo. Nel caso di Rubano dei 116 alloggi ATER ne verrebbero messi in vendita 91. Questo metterebbe in ginocchio la possibilità, già molto limitata, di dare risposta alle esigenze delle famiglie in difficoltà di accedere all'edilizia pubblica. Ogni anno a Rubano viene aperto il bando per l'accesso alla casa ATER e, sulle oltre 70 domande presentate, vengono assegnati mediamente 3 alloggi, quelli che si rendono disponibili.

Gli alloggi ATER sono le uniche risorse dei Comuni per rispondere alle esigenze abitative di famiglie a basso reddito, si può immaginare cosa significherebbe la dismissione del 90% del patrimonio di case popolari di Rubano, in particolare in un momento in cui aumenta la

CENTRO PER LE FAMIGLIE Si riparte!

È stato assegnato alla "Psicom", l'associazione di psicologi che già gestiva il servizio, il Centro per le Famiglie, il servizio di sostegno alla genitorialità e non solo, realizzato in convenzione tra i Comuni di Rubano e Mestrino. Questo dopo una gara di appalto che aveva proposto alcuni "colpi di scena". A causa dei tagli imposti ai bilanci e della riduzione del contributo regionale, infatti, il Comune di Rubano aveva deciso di mettere in gara il servizio ma il Comune di Mestrino si era chiamato fuori. Indetta la gara, questa però era andata deserta. A quel punto le due Amministrazioni si sono rimesse al tavolo e hanno stabilito di riavviare il percorso insieme, cosa che permette maggiori economie di scala pur mantenendo gli attuali servizi.

Il servizio è attivo da cinque anni e sin dalla sua apertura viene realizzato congiuntamente. Ha incontrato un forte e crescente interesse tra la popolazione di entrambi i Comuni, ma anche dai Comuni contermini. Delle 182 famiglie che hanno usufruito dei servizi 83 provengono da Rubano e 58 da Mestrino, 41 da altri Comuni.

Altre 65 famiglie hanno partecipato a incontri gratuiti e quindi non si sono iscritte. Tra gennaio ed aprile gli utenti sono stati 314 di cui 188 adulti, 132 bambini e 14 adolescenti. Rispetto alle iniziali 150 famiglie nella prima parte dell'anno c'è stato un incremento di circa il 20%.

All'interesse degli utenti risponde l'attenzione dei Comuni. Il 4 novembre scorso era stata inaugurata a Rubano la nuova sede del Centro nell'ex asilo, ed erano stati avviati due nuovi servizi, lo spazio ascolto per adolescenti e quello di consulenza legale in diritto di famiglia. Servizi che continueranno. A fronte dell'uso gratuito degli spazi di proprietà comunale, recitava il bando, la Psicom infatti dovrà garantire un numero minimo di servizi da offrire con un relativo tetto massimo per le tariffe a carico degli utenti, ma anche il potenziamento dei servizi diretti agli adolescenti.

Le iscrizioni al Centro sono aperte

Per informazioni: cell. 393.3749402

Sede di Rubano, via Borromeo 12 a Sarmeola

Sede di Mestrino via Trieste 4.

loggio, valore definito dalla Regione e non sulla base dei prezzi di mercato. Una vera e propria svendita di un patrimonio pubblico. Che si voglia comunque solo fare cassa è evidente dal fatto che gli alloggi messi in vendita sono quelli con meno di 20 anni di età. Perché non si vendono i più vecchi, visto che si dice che il problema sono i costi delle manutenzioni?

Per ribadire il suo no, che è stato reso ufficiale alla Regione e all'ATER il Sindaco ha presentato una proposta ai Sindaci riuniti in Conferenza della Città metropolitana, nella quale si chiedeva anche alla Regione di rivedere i valori degli affitti, da commisurare ai redditi ed ai valori di mercato, e modifiche normative a livello regionale che permettano un maggior turn over degli immobili, che risultino così funzionali a situazioni di emergenza o temporanee e non diventino residenze stabili per chi nel tempo raggiunge redditi anche molto elevati. Il documento è stato accolto positivamente e sono molti i Sindaci che hanno dato parere negativo sulla dismissione degli alloggi all'ATER.

Farmacia Veronese dr Marina
via Rossi 42 - Rubano
tel. 049 631280



www.nalessosrl.it

Nalesso
espressionedistile

Soluzioni d'interni
Contract
Schermature solari
Pelle e cuoio
Imbottiti

show room
via P. da Sarmeola, 1/E
Sarmeola di Rubano • Pd
tel. +39 049 630591
fax +39 049 8973250

produzione
via S. Antonio, 6
Sarmeola di Rubano • Pd
tel. +39 049 630545
fax +39 049 2950367



www.bdtrubano.it Il nuovo sito della Banca del tempo

È attivo da luglio il nuovo sito internet della Banca del Tempo, un "punto di accesso" pubblico alle informazioni dell'Associazione disponibili a tutti e, contemporaneamente, un punto di ingresso per i Soci alle informazioni loro riservate grazie alla parola chiave.

Un nuovo strumento a servizio dell'Associazione che offre la possibilità di scambiare aiuto, servizi, capacità, esperienze a chi ne ha bisogno, ottenendo in cambio un credito, in ore, per poter "pagare" altre prestazioni ottenibili dagli altri Soci della Banca. Per una giovane mamma (o papà) può trattarsi di accompagnare i bambini a scuola, alla palestra, in piscina; preparare una torta od adattare un vestitino; ma anche scambiare scarpette, indumenti o giocattoli. Può trattarsi di cambiare una guarnizione ad un rubinetto, una lampadina; ma anche risintonizzare il televisore con i nuovi sistemi. Ma può essere anche farsi compagnia, leggere qualcosa insieme anche - perché no? - in una lingua diversa dall'italiano, dedicare un po' del proprio tempo per aiutare un'altra persona a crescere, a gestire una solitudine, ad invecchiare serenamente.

Sono tutte attività a "costo zero" (dal punto di vista monetario) ma di grande importanza nelle relazioni tra le persone come ben sanno tutte le persone disponibili al volontariato. Nel caso della Banca del Tempo, esiste anche l'aspetto "intrigante" dell'imparare a chiedere oltre che a dare.

Come diventare soci

Tutti i cittadini di Rubano e delle aree contermini possono diventare soci.

Per iscriversi è necessario recarsi presso la sede dell'associazione e versare una piccola quota annuale. Al momento dell'iscrizione, ad ogni socio verrà consegnato un libretto degli assegni ed attribuito un conto personale dove verrà accreditato o addebitato il tempo scambiato. Tutti gli scambi sono gratuiti: è previsto un rimborso spese (concordato direttamente tra gli interessati) quando il lavoro richiede l'uso di materiali di consumo.

Ogni ora fornita conta per un'ora, indipendentemente dal valore monetario del tipo di prestazione svolta.

**La sede della Banca del tempo è in via
Provvidenza 148 a Sarameola di Rubano.
Segreteria: lunedì e venerdì, ore 16.00-18.00
e-mail: bdt@rubano.it Tel.: 049.8978423**

SERVIZI

Risparmi e maggiori servizi con il sistema VoIP

Dal 2012 il Comune telefonerà tramite Internet

Diminuire i costi ed aumentare i servizi: sono questi i motivi che hanno spinto l'Amministrazione comunale di Rubano a rivolgersi al sistema VoIP (Voice over Internet Protocol) per la comunicazione che permetterà di mettere in soffitta l'attuale sistema di collegamento telefonico entro la fine dell'anno. Era ormai improrogabile cambiare l'attuale centrale telefonica, ormai obsoleta ed in servizio da oltre 15 anni: non permetteva di espandere il numero di interni e i costi di gestione erano molto elevati a fronte di servizi limitati non più in grado di coprire le esigenze del Comune (impossibilità di gestire le caselle vocali, impossibilità di gestire autonomamente le attese e variazioni alle opzioni vocali, ecc.). Il Comune si è quindi rivolto alla tecnologia VoIP ma, aspetto di pri-

maria importanza, scegliendo le forme basate su tecnologie 'open source' cioè senza diritti di proprietà, con un notevole risparmio. Un modo questo per avere una soluzione ad alto valore tecnologico, ma svincolata da specifici produttori e fornitori, in quanto il prodotto è supportato da aziende in competizione. Inoltre non ci sono costi nascosti di licenza, moduli di espansione per integrare nuove funzionalità e altro.

La nuova soluzione è integrata all'origine con strumenti quali ad esempio Skype, e quindi sarà possibile chiamare e ricevere chiamate da tutti coloro che utilizzano Skype. Si potranno inoltre integrare nei PC le funzioni di telefono. Nello stesso impianto telefonico saranno integrati in prima battuta anche la sede di Via Palù, la Biblioteca Comunale, le Scuole Medie

di Viale Po e le Scuole Elementari di Viale Po; in tal modo tutte le sedi saranno integrate in un unico sistema e potranno telefonarsi gratuitamente. Inoltre sarà possibile per il futuro gestire servizi in comune come ad esempio avere un unico centralinista.

L'investimento iniziale tra telefoni e centralina, che comunque era da cambiare, è di circa 30 mila Euro, che saranno ammortizzati in breve tempo. Si otterrà, infatti un grosso risparmio dalla cessazione delle linee 'tradizionali' ISDN e RTG e dai relativi alti costi di canoni. Ad esempio, i soli costi dei canoni fissi della sede municipale ammontano a circa 7.200 Euro all'anno, e saranno quasi completamente azzerati. La stessa considerazione si può fare per i canoni delle altre sedi che saranno coinvolte nel progetto.

Farmacia di Sarameola

Dopo la sentenza del Consiglio di Stato, apertura prevista per l'autunno

È stata firmata il 22 luglio scorso di fronte al notaio la cessione delle quote all'aggiudicatario del bando per la Farmacia, la Cirilli snc di Cirilli Massimiliano e Giovanni. Si è infatti sbloccata la situazione di stallo dovuta al ricorso di due partecipanti al bando, emesso nel 2009 per la concessione delle quote relative alla Farmacia Sarameola srl grazie alla sentenza dl Consiglio di Stato, ultimo grado di giudizio per i contenziosi amministrativi, che ha giudicato valida la graduatoria realizzata dal Comune a seguito del bando, confermando l'aggiudicazione definitiva al primo classificato, la Cirilli snc.

L'aggiudicatario ha acquistato il 70% delle quote dal Comune, che ora resta socio di

minoranza con il 30%, al prezzo concordato di 1,2 milioni di Euro. Il Comune si è impegnato a vendere le restanti quote al socio di maggioranza tra quattro anni.

L'apertura della Farmacia, situata a Sarameola in via della Provvidenza 204 e destinata a servire la popolazione della zona ovest della frazione, è prevista dunque per l'autunno, una volta ottenuti i permessi dell'USL 16.

Il Consiglio di Stato ha dato ragione al Comune ma il ricorso ed il passaggio attraverso tutti i gradi di giudizio hanno provocato un notevole ritardo nell'apertura di un servizio importante per la popolazione. Resta inoltre l'amaro in bocca dal momento che la cifra versata al Comune per la vendita delle

quote non potrà essere spesa a causa dei vincoli del patto di stabilità.



Difensore civico

Il Difensore civico riceve a Rubano solo su appuntamento il primo e il terzo venerdì di ogni mese dalle ore 10.30 alle 12.30.

Per fissare l'appuntamento chiamare alla segreteria del Difensore al numero 049.8201131 dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì.

Per informazioni:

<http://www.provincia.pd.it/index.php?page=difensore-civico-3>

RUBANO ART FESTIVAL 2011

Grande successo, tra le attività culturali estive, della 5a edizione di "Rubano Art Festival", proposto nel mese di luglio. L'iniziativa anche quest'anno è stata caratterizzata dalla possibilità di usufruire di una nuova location: infatti, grazie alla disponibilità del proprietario, è stata proposta una serata di musica nella ristrutturata Villa Borromeo. Il programma comprendeva una mostra di fotografia, allestita nei locali dello sportello PuntoSi, affiancata dalle tradizionali proposte artistiche nel Parco del Municipio sempre di eccellente livello nell'ambito della musica, del teatro e della danza. Il pubblico ha manifestato il suo apprezzamento con la presenza e con l'entusiasmo: circa 1500 persone complessivamente nelle cinque serate, oltre a coloro che hanno visitato la mostra di

fotografia negli altri giorni.

È stato incrementato il livello delle sponsorizzazioni e delle collaborazioni locali per l'abbattimento delle spese e la manifestazione è stata inserita nel circuito promosso dalla Provincia di Padova e dalla Regione Veneto denominato "RetEventi" ottenendo anche un contributo economico. Grazie a quanti hanno contribuito e sostenuto la realizzazione dell'iniziativa: le Associazioni organizzatrici Statale 11 (in particolare nella persona del dr. Giuliano Perin), Scarpette Rosse, Teatrortae, Fotoclub Rubano; l'Amministrazione Provinciale di Padova; tutte le Ditte sponsorizzatrici e collaboratrici (l'elenco sarebbe lungo); la proprietà di Villa Borromeo ecc. A tutti un arrivederci, con la speranza di proseguire in questo importante percorso di cultura anche l'anno prossimo.

Banca del tempo di Rubano



LA POTENZA DEL VAPORE ASCIUGA IL TUO BUCATO, ELIMINA LE PIEGHE PER UNA STIRATURA PIÙ VELOCE

LAVATRICI CON PROGRAMMA SPECIALE PER COPERTE DI LANA

LAVATRICI ULTRASPORCHI PER TAPPETI, INDUMENTI PER ANIMALI...

BIO-DETERSIVI "ALLA SPINA": innovativi, pratici, ecologici, convenienti...

ECO-Lavatrice e a mano 2 lt € 3,40

ECO-Lana e Delicati 2 lt € 2,90

ECO-Ammorbidente 2 lt € 2,50

ECO-Piatti 2 lt € 2,50

NOVITÀ

BoBank
IL VUOTO PRENDE VALORE

DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI PRODOTTI PER LA CASA E PER LA PERSONA

biologici, certificati ICEA, senza SLES/SLS, con marchio Ecolabel

IL VUOTO VI VERRÀ RIMBORSATO!

www.bo-bank.it

A.S.D. SCUOLA DI DANZA

info@scarpetterossep.d.it

DIREZIONE ARTISTICA ANNA SADOCCO E LUCIA PERIN

www.scarpetterossep.d.it



Scarpette Rosse

CORSI DI PROPEDEUTICA ALLA DANZA Per bambini dai 4 ai 6 anni

DANZA CLASSICA Livelli inferiore, medio e avanzato

REPERTORIO - DANZA MODERNA e JAZZ

DANZA CONTEMPORANEA - HIP HOP e HOUSE

FIT-PILATES e FIT-TONE - CORSI DI SALSA

ORGANIZZAZIONE DI SPETTACOLI E STAGES

Via Meucci 1/a - 35030 Rubano (PD) - Tel. 049-634454

SABATO 22 OTTOBRE RASSEGNA RUBANESE DI CANTO CORALE

Un appuntamento autunnale ormai consolidato è la Rassegna rubanese di canto corale, quest'anno giunta alla 30a edizione e prevista per la serata del 22 ottobre alle 21 nell'Auditorium dell'Opera della Provvidenza Sant'Antonio che tradizionalmente la ospita.

Quest'anno sono state invitate formazioni corali che sapranno creare sorprese ed emozioni musicali nuove. Il pregio della Rassegna sta proprio nel suo sapersi rinnovare ad ogni edizione proponendo nuovi percorsi che portano all'incontro con realtà sconosciute.

Quest'anno, introdotti come sempre dal Coro Lavaredo che li ospita, sarà possibile ascoltare il Coro Mimosa di Tavagnasco (TO); il Coro Penne Nere di Aosta; il Gruppo Vocale a Cappella Voceversa di Biella.

Il Coro Mimosa è un coro a voci femminili; propone un genere corale popolare-moderno, che spazia da brani della tradizione locale ai grandi cantautori moderni, come Branduardi e Ivan Graziani.



Il Coro Penne Nere, a voci maschili, negli anni si è evoluto artisticamente, accogliendo in repertorio, assieme ai brani più strettamente tradizionali, canzoni moderne (Zuccherò, Conte, Chaplin e The Beatles).

Il Gruppo Vocale Voceversa è formato da sette voci maschili; il repertorio copre un arco temporale che parte dall'epoca medioevale e rinascimentale per giungere ai giorni nostri, senza dimenticare la musica popolare; il Gruppo, oltre a saper cantare, conquista anche le simpatie del pubblico, perché sa tenere la scena.

Sarà un momento di festa in preparazione dell'ormai non lontano traguardo dei festeggiamenti per i 50 anni di attività del Coro Lavaredo guidato con instancabile entusiasmo e dedizione dal Maestro Luigi Zampieri che può contare sulla collaborazione operosa ed efficace di molti amici ed estimatori dell'attività della corale.

Biglietti d'ingresso: Interi Euro 7.00; Over 65 anni Euro 5.00, Ragazzi fino a 14 anni gratuito.

“PER CAPIRE L'ARTE CONTEMPORANEA”

Nei prossimi giorni, come di consuetudine, visiteremo insieme alla nostra esperta d'arte, la dottoressa Selena Favotto, la 54ma Biennale di Venezia, ormai un appuntamento fisso per i cittadini che frequentano gli incontri e le visite guidate promossi dal Comune di Rubano nell'ambito del progetto “Per capire l'arte Contemporanea”.

La serata introduttiva, basata su una presentazione multimediale, affronterà i temi e fornirà le chiavi di lettura per le due visite guidate che si svolgeranno a Venezia presso le sedi storiche dell'Esposizione Internazionale d'Arte.

Inizieremo dai Giardini di Castello, dove si svolge parte della mostra *ILLUMInazioni - ILLUMInations*, e dove saremo accolti da una inaspettata e piacevolissima sorpresa: tre grandi tele di Tintoretto, opere concesse in prestito alla Biennale di Venezia dalla Soprintendenza per il Polo Museale Veneziano; visiteremo anche altre esposizioni ospitate nei Padiglioni Nazionali presenti all'interno dei Giardini.

Con la seconda uscita, concluderemo il nostro percorso presso i suggestivi e riquadrificati spazi dell'Arsenale della Repubblica Serenissima, con la visita alle varie esposizioni internazionali di “ILLUMInazioni - ILLUMInations”

Iscrizioni a partire dal giorno 20 settembre 2011 presso la Biblioteca pubblica Centro Culturale di Rubano, viale Po, 16.

Il costo del biglietto, unico per le due uscite, è di € 18,00.

Il programma

- **venerdì 30 settembre** ore 21, Biblioteca di Rubano, serata introduttiva con supporti audiovisivi
- **domenica 2 ottobre** ore 10, visita guidata alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte presso i Giardini di Castello, Venezia
- **domenica 16 ottobre** ore 10, visita guidata alla 54° Esposizione Internazionale d'Arte presso l'Arsenale, Venezia



BIBLIOTECA Approvata la nuova carta dei servizi Connessione Wi Fi gratuita

La nuova carta dei servizi

La Giunta comunale ha approvato lo scorso 23 giugno la Carta dei servizi 2011 della Biblioteca pubblica. Con questo documento la Biblioteca descrive le proprie attività e definisce gli standard operativi, di modo che il cittadino possa verificare la qualità del servizio. Tra i vari servizi erogati dalla Biblioteca pubblica ricordiamo la consultazione e lo studio in sede, il prestito dei documenti, l'emeroteca e internet. Per alcuni di questi servizi sono state introdotte novità significative, illustrate di seguito.

La biblioteca in rete

La nostra biblioteca fa parte della Rete bibliotecaria provinciale 2, corrispondente al Consorzio BPA (Biblioteche padovane associate), che copre tutta la cintura urbana di Padova e la zona dei Colli Euganei. Questa rete è caratterizzata da un catalogo unico, da una tessera di iscrizione al servizio di prestito valida per tutta la rete, da regole comuni per questo servizio e dalla possibilità di ricevere presso la biblioteca scelta documenti provenienti da qualsiasi biblioteca consorziata. Per iscriversi al servizio è sufficiente presentarsi in una delle Biblioteche associate con un documento di riconoscimento e compilare il

modulo d'iscrizione. Per i minori di 18 anni il modulo deve essere firmato da un genitore. La tessera è personale, gratuita e valida a tempo indeterminato.

La biblioteca da casa

La nostra rete è entrata nel progetto della Provincia di Padova, finalizzato a consentire al cittadino l'accesso immediato a tutto il patrimonio librario disponibile nella provincia; questo è possibile con la creazione di un catalogo unico, consultabile, tramite l'opac, a partire dal seguente indirizzo: www.bpa.pd.it Si può scegliere di consultare il catalogo della singola rete o il catalogo collettivo di tutta la provincia.

Oltre alla consultazione del catalogo, il programma consente agli iscritti di interagire direttamente per prenotare i libri, rinnovare i prestiti in scadenza, consultare lo storico dei prestiti e inserire le proprie recensioni alle opere in catalogo.

Sezione Young (giovani adulti)

È stata creata questa nuova sezione, che raccoglie i materiali che interessano le ragazze e i ragazzi più grandi (dai 14 ai 18 anni), adatti a favorire il passaggio dalla lettura dei libri per ragazzi a quella dei libri per adulti.

Wi-Fi in Biblioteca

Dal mese di luglio è attiva in Biblioteca una rete wi-fi, per cui è possibile connettersi gratuitamente ad Internet con il proprio dispositivo portatile.

CORSI DI LINGUE STRANIERE

Anche quest'anno la Biblioteca propone corsi per adulti di inglese, francese, tedesco e spagnolo a diversi livelli. Il materiale informativo sarà disponibile indicativamente da ottobre, in biblioteca, presso il Comune di Rubano allo sportello PuntoSi e visibile sul sito www.rubano.it

I corsi iniziano a novembre e riguardano le lingue più richieste, inglese, tedesco, francese e spagnolo; il programma prevede corsi di diversi livelli che si svolgeranno in orario tardo pomeriggio o serale, sempre in biblioteca.

Per individuare il livello di frequenza più adatto, al momento dell'iscrizione verrà proposto a ciascuno un veloce test linguistico. Fare il test non comporterà comunque alcun vincolo d'iscrizione.

Segnaliamo che sarà possibile iscriversi esclusivamente nei giorni e negli orari che saranno adeguatamente pubblicizzati; I corsi, di 40 ore, sono condotti da insegnanti madrelingua e la quota di iscrizione è di 185 euro.

Per questa modalità di utilizzo valgono le stesse norme previste per il servizio con postazioni fisse, tra cui l'iscrizione al servizio, controfirmata dal genitore in caso di minorenni.

LABORATORI DI MANUALITÀ

Al via i laboratori di manualità per adulti, organizzati dal Comune in collaborazione con l'Associazione Far Filò. Con la guida esperta delle maestre dell'Associazione potrete realizzare i vostri progetti, dai più semplici ai più ambiziosi, e riscoprire il piacere di creare oggetti unici con le vostre mani. I corsi si svolgono come sempre in biblioteca, in orario pomeridiano, indicativamente dalle 15,30 alle 17,30 e quest'autunno verranno proposti corsi di ricamo Hardanger, di uncinetto con tecnica filet e di punto croce. Il programma completo sarà disponibile da ottobre in biblioteca, al PuntoSi presso il Municipio di Rubano e consultabile sul sito del Comune www.rubano.it.

La quota di adesione è di 30 euro, esclusi i materiali di consumo, per 5 lezioni di 2 ore ciascuna.

Per informazioni ed adesioni: Associazione Far Filò, il mercoledì pomeriggio, dalle 15,30 alle 17,30 in biblioteca, oppure telefonando in segreteria al 348.7962540.

Biblioteca Pubblica: viale Po, 16 - Sarmeola di Rubano
tel. 049 633766 - e.mail: biblioteca@rubano.it

Rensi GIOIELLI
Gemmologo qualificato GIA
Sarmeola di Rubano (PD) tel. 049 630093 - www.rensi.it
filiale: Monselice (PD) presso C.Comm. AIRONE - Tel.0429 73593

AUTOFFICINA CARROZZERIA "ISTRIA" S.n.c.
di COLIZZI & DE STRADIS

AUTOFFICINA
Diagnosi computerizzata
Servizio gomme
Ricarica climatizzatori
SERVIZIO REVISIONI

CARROZZERIA
Sostituzione vetri
Riparazione bolli grandine
Convenzione con assicurazione
SERVIZIO CARRO ATTREZZI

I NOSTRI SERVIZI

Via G. Mazzini 209/A Villaguettera di Rubano
Tel. 049 897 8988 - Fax 049 8986931 - istriasnc@virgilio.it



FUTURO E LIBERTÀ

Riflessioni sui costi della politica

È un tema che alimenta il sentimento di antipolitica sempre più diffuso nel bel Paese, occupa le prime pagine dei giornali, distogliendo l'attenzione dalle gravissime inadempienze del governo, che continua a trascinare il Paese in una profonda crisi e in una allarmante perdita di prestigio a livello internazionale. Inoltre contribuisce, a nascondere ai cittadini le numerose leggi "ad personam", che continuano ad occupare in via assolutamente prevalente le attività di Camera e Senato. Proprio in questi giorni il Governo a posto la fiducia su un'altra legge vergognosa, cosiddetta "allunga processi".

Naturalmente c'è un costo eccessivo degli apparati che compongono lo Stato, che vanno ridotti, ma più che di costi della politica si deve parlare di un costo eccessivo del suo funzionamento e delle sue modalità di come è organizzato. Bisogna fare molta attenzione a fare facile demagogia.

L'espressione "costi della politica" non è proprio il massimo, perché poi si finisce col parlare dei costi della democrazia.

Bisogna fare attenzione ad alimentare il tema dell'antipolitica, in Italia c'è un costo eccessivo, che va ridotto, degli apparati, delle istituzioni che si sommano tra di loro e il tema della riduzione dei parlamentari è ora di applicarlo senza se e senza ma, come l'eliminazione "vera" delle Province.

Non è la politica che costa e men che meno la democrazia, ma gli apparati, il proliferare degli

organi decisionali. Non si può di certo pensare che si possono pagare i parlamentari a cottimo come sta proponendo il Ministro della Repubblica Italiana Calderoli della Lega, si possono pagare le diarie, ma non l'indennità dei parlamentari. C'è la necessità in Italia di individuare dove intervenire per snellire, semplificare e ridurre gli apparati ed i costi ma soprattutto gli sprechi. Quello che serve non è una bantade sull'onda di un sentimento popolare o una azione episodica, ma occorre una azione riformatrice. Non è spostando a Monza alcuni uffici Ministeriali che la Lega risolve i reali problemi che attanagliano sempre di più i cittadini italiani, o facendo il giro ciclistico della "padania".

Futuro e Libertà aveva avvisato il Presidente del Consiglio Berlusconi sul rischio dell'appiattimento dell'area moderata, sulle politiche estremiste e populiste della Lega e del suo leader, che avrebbero snaturato il PdL portandolo alla attuale crisi. Adesso è tardi per recuperare, ma sarebbe comunque opportuno nell'interesse dell'Italia che il PdL isoli l'estremismo della Lega, chiedendo la collaborazione a tutte le opposizioni al fine di salvare il Paese dalla grave crisi in corso che sta vivendo.

La politica e men che meno la democrazia, non può e non deve essere definita un costo, ma è certo che a fronte dei tanti sacrifici imposti agli italiani per la precarietà dei nostri conti pubblici. Un esempio in tal senso deve venire soprattutto da chi

ha il dovere di rappresentare per davvero la volontà popolare, quale che sia il modo con cui è stato eletto. Le possibilità di farlo ci sono. C'è materiale per tagli significativi. Va solamente verificato se c'è la vera volontà di farlo.

Ascoltare e snocciolare le problematiche dei cittadini a livello locale, è il costo della politica con la "P maiuscola", è un costo umano e non di rilevanza economica, come volevano farci credere i nostri governanti nazionali.

Dedicare il tempo ad ascoltare, rispondere, ricercare, verificare le informazioni dei nostri cittadini e le loro problematiche, è fare politica.

Conseguenza è, tanto tempo da dedicare agli altri e senza avere nessun contraltare economico, sottraendo tempo alla propria vita, alla propria famiglia, al proprio lavoro e ai propri svaghi, questo è e significa fare politica.

Sacrificarsi con passionalità significa fare politica, senza interessi diretti, come invece qualcuno ha fatto fino ad oggi anche sul nostro piccolo territorio comunale.

Utilizzare le leve della politica per fare i propri interessi, non è il massimo della serietà da parte di chi si erge a fare vita pubblica, ma a Rubano purtroppo è accaduto.

Un esempio arriva dall'ufficio di Presidenza della Camera che ha approvato il Piano dei tagli ai costi della politica proposti dal Presidente Gianfranco Fini, che prevede tagli nel triennio per 110 milio-

ni di euro al bilancio interno. La Camera dei Deputati risparmierà complessivamente 151 milioni di euro fino alla fine della legislatura.

Continuando ad attuare la politica di contenimento della spesa, già iniziata nelle precedenti manovre economiche, la Camera restituirà al ministero dell'economia bei denari del contribuente. Non sanano certo i conti dello Stato, non sostituiscono l'odiosa introduzione del ticket sanitario, ma è un significativo atto di responsabilità.

Il risparmio complessivo fino alla fine legislatura sarà di 151 milioni di euro articolati in risparmi su "spese su locazioni, su ristorazione, su beni e servizi, sull'autorimessa, sulla comunicazione".

Anche la nostra Amministrazione Comunale volendo potrebbe dare l'esempio ed andare a ricercare nuove modalità, per contenere la spesa del proprio bilancio. Proprio alla voce "personale dipendente", ma non licenziando i propri dipendenti, sarebbe troppo semplice. Forse è arrivato il momento di rivedere le figure dirigenziali nel nostro organigramma comunale, e tutte le indennità di funzione collegate ai rispettivi stipendi, che gravano enormemente sul bilancio stesso. Così facendo si riuscirebbe a dare un po' di respiro in più a quei servizi sociali, come il settore dei nonni vigile che ultimamente hanno visto ridursi sensibilmente il capitolo di bilancio a loro assegnato.

*Il Gruppo Consiliare Futuro e Libertà
Luigi TARQUINI - Antonio CONSOLI*



LEGA NORD

Riflessioni sui costi della politica

In periodi di crisi economica, regolarmente, si ritorna a parlare di riduzione dei costi della politica. Del resto quello dei costi della politica è un argomento sempre verde, che affonda le radici nel retroterra di diffidenza e disincanto che storicamente contraddistingue l'atteggiamento dell'italiano medio nei riguardi appunto del potere politico ed istituzionale. D'altro canto che la politica abbia esagerato negli ultimi decenni è un fatto che sta sotto gli occhi di tutti. Basti pensare agli aumenti di indennità parlamentari approvati di sottocchi, talora anzi di notte, con voto trasversale, ovvero da tutti o quasi, anche in periodi, come quello attuale, caratterizzato da una grave crisi economica. Che questo tuttavia sia il vero problema o anche solo uno dei problemi più gravi, è tutto da dimostrare. Intendiamoci, non si vuol dire che esso non sia un problema da risolvere. Si vuole invece sostenere che, chiaramente, i veri problemi sono altri. La questione dei costi della politica, in realtà, è un tema molto probabilmente strumentalizzato dagli stessi politici, i quali ben consci della difficoltà di incidere realmente sulla spesa pubblica, preferiscono dare in pasto al proprio elettorato la questio-

ne, sperando, in qualche modo, di calmare l'astio e l'insofferenza che monta. Ma come tutti sanno il vero problema sono gli infiniti rivoli di spesa che in questi decenni e soprattutto negli anni settanta ed ottanta, questo stato, per biechi tornaconti elettorali, ha messo in piedi. Chi ricorda in questi giorni lo scandalo del numero dei dipendenti della regione Sicilia, oltre 25 mila! Chi ricorda che il numero dei dipendenti pubblici in Italia è uno dei più alti d'Europa, ovvero 4 milioni di persone! Chi ricorda la miriade di società a partecipazione pubblica che forniscono servizi ai medesimi enti da cui sono state costituite e che invece che razionalizzare i servizi stessi, moltiplicano i loro costi. Fino a quando non si troverà il coraggio di mettere davvero mano a questa emorragia, sarà semplicemente impossibile incidere davvero sul debito pubblico italiano, oltretutto sulla spropositata quantità di tasse che si stanno pretendendo e la riduzione dei costi della politica, con le sue storie al limite del grottesco, continuerà ad essere uno slogan buono per i politici ipocriti, per gli elettori ingenui e per qualche cronista d'assalto.

*Fabio Targa
Lega Nord, Sezione di Rubano*

UFFICI COMUNALI

NUMERI UTILI

PuntoSi

Tel. 049.8739219
email puntosi@rubano.it
Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.00
Martedì e giovedì 8.30-18.00

Servizi demografici

Dal lunedì al venerdì 9.00-13.00
Martedì e giovedì 17.00-18.00
email demografici@rubano.it

Biblioteca

Viale Po 16
Tel. 049.633766
email biblioteca@rubano.it
Martedì, giovedì e venerdì 8.30-12.30 e 15.00-19.00
Mercoledì 15.00-19.00
Sabato 8.30-12.30

Consorzio Vigili Padova Ovest

Via Roma, 60 Selvazzano Dentro
Tel. 049.8056430
segreteria@consorzio-polizia-municipale-padova-ovest.it
www.consorzio-polizia-municipale-padova-ovest.it

Etra spa

Via Galvani 1/a - Rubano
Acqua 800.566766
Rifiuti 800.247842
Emergenze e guasti 800.013027

Edison - gas

Via Pelosa, 20 - Selvazzano Dentro
Tel. 049.8729444
Servizio clienti 8000.031141
email servizioclienti@edison.it
www.edisonpervoi.it

Distretto sanitario n.4

Via Spinelli, 1 - Rubano
Tel. 049.8216165 - 049.8216166

PEDRON
caffè

Torrefazione Caffè Pedron

Via G. Galilei 8
Sarmeola di Rubano
Tel. / Fax 049 897 51 76
www.caffepedron.it
info@caffepedron.it

www.ilrimedio.it

il Rimedio
parafarmacia

dott.sse Michela Ceccarelli
Simonetta Funghi

Omeopatia
Fitoterapia
Fiori di Bach
Prodotti erboristici naturali
Dermocosmesi
Puericoltura
Sanitaria

È DISPONIBILE IL TEST PER INTOLLERANZE ALIMENTARI
Aperto anche il Sabato pomeriggio
Chiuso Lunedì mattina

Via Europa, 49 - RUBANO (PD)
VICINO NUOVO DISTRETTO SANITARIO
info 346 4155500 - 049 634081
ilrimedio@alice.it



POPOLO DELLA LIBERTÀ

Riflessioni sui costi della politica

Il Paese attraversa un momento difficile in un contesto internazionale ancora più problematico.

È innegabile che in ogni società democratica se si rispetti la "Politica" con le sue istituzioni, con i suoi rappresentanti, con le sue regole, abbia bisogno di essere sostenuta con risorse economiche e finanziarie, insieme agli uomini, alle donne ed alle loro idee.

Il tema proposto suggerisce una prima riflessione: vent'anni sono trascorsi invano da "Tangentopoli". Infatti, i costi della politica, il finanziamento dei partiti, la loro capacità di rigenerarsi, gli intrecci con il mondo economico (ma anche degli affari!) sono tutte questioni che mai sono state affrontate né tantomeno risolte.

Un'altra riflessione ci porta a dire che se tutti, ma proprio tutti, volessimo contribuire ed operare per il bene comune, forse riusciremmo a dare una mano al Paese per uscire dalla situazione di forte crisi economica rinunciando agli egoismi personali e di partito, agli interessi elettorali e corporativi. In questo momento dove ciascuno è chiamato alla responsabilità ed alle scelte coraggiose e costruttive si assiste, invece, alla proliferazione dei Signori del "NO". (soprattutto NO a tutto ciò che viene proposto dal Governo Berlusconi. Ma credo che lo

stesso succederebbe con qualsiasi altro governo!). Se ognuno di noi avesse lo stesso obiettivo: giovare al bene del Paese, allora non sarebbe poi così difficile uscire dal "tunnel" con un grande spirito di unità pur nella differenza delle posizioni.

Ora, tutti vorrebbero tagliare i costi della politica, quelli degli altri, però.

Il Governo Berlusconi, invece, ha dovuto e voluto salvare i conti pubblici (frutto anche dei governi di centro-sinistra precedenti all'arrivo di Berlusconi nel 1994) con l'unico scopo di rendere più credibile l'"Azienda Italia" a costo anche di una probabile ed inevitabile "impopolarità".

L'Europa ha già apprezzato la scelta di riforme strutturali dirette a cambiare e migliorare l'assetto economico ed istituzionale del nostro Paese: gli interventi sull'età pensionabile, l'introduzione in Costituzione del vincolo del pareggio di bilancio e la soppressione delle province.

Quest'ultimo è uno dei tanti capitoli dei costi della "Politica" che si presta, inevitabilmente, a critiche. Il Governo, con un atto di coraggio, ha presentato un disegno di legge di riforma costituzionale per la soppressione di tutte le province (tranne quelle autonome di Trento e Bolzano tutelate da un accordo internazionale con l'Austria) e, nel frattempo, il passaggio delle loro attribuzioni alle regioni.

Si tratta di un ente che avrebbe dovuto essere soppresso già con l'istituzione delle regioni.

Altra riforma necessaria riguarda la modifica delle competenze dei due rami del Parlamento, la sostanziale diminuzione dei parlamentari, lo snellimento delle procedure per approvare le leggi.

Ritengo, poi, sia estremamente importante trovare le forme per snellire le procedure amministrative (quella che comunemente chiamiamo burocrazia): ho l'impressione, infatti, che talvolta la macchina amministrativa faccia di tutto per mantenere se stessa.

Non meno importante sarebbe anche l'eliminazione di tutti gli enti inutili e procedere al necessario accorpamento di quelli che per numero esiguo di personale oppure per funzioni assimilabili possono gestire gli stessi servizi.

Altro capitolo importante sono gli enti locali che però meritano una riflessione a parte.

Fondamentale è che non si tratti di operazioni "di facciata" ma che dall'abolizione delle province si possano effettivamente liberare risorse pubbliche da destinare alla crescita ed allo sviluppo del Paese.

Un altro segnale importante è l'introduzione del pareggio di bilancio come norma costituzionale. È questo, sicuramente, un principio di buon gover-

no che l'Italia è chiamata a codificare, con lo scopo di porre un freno alla tentazione dei rappresentanti politici (parlamentari da noi eletti) di usare la spesa pubblica per creare o mantenere il proprio consenso.

Ma basterà? Molto più importante sarà mettere a punto un sistema di verifiche che dovrà "blindare" i conti pubblici. Il vero obiettivo potrà essere raggiunto e garantito soltanto se ci sarà un sistema forte gestito con rigore, imparzialità, efficienza e, naturalmente, senza creare nuovi enti inutili.

Il pericolo quale potrebbe essere? Un norma costituzionale seria e comportamenti "politici" contrari. Meglio prevenire che curare ma, non ci nascondiamo che l'art. 81 della Costituzione (che impegna a non assumere le spese dello Stato senza copertura) spesso è stato disatteso.

La strada intrapresa dal Governo è una strada giusta ma serve anche maggiore coraggio per proseguire sulla via delle riforme, come detto, a partire dalla riduzione del numero dei parlamentari e dei consiglieri regionali.

Servirebbe, poi, anche una rinascita "morale" nelle coscienze degli Italiani: ma questa è tutt'altra questione!

Gruppo Consiliare Popolo della Libertà
Michela Gottardo



VIVERE RUBANO

Riflessioni sui costi della politica

Oggi più che mai è forte il bisogno di avere alla guida del nostro Paese una classe politica in grado di tenere ferme le redini di uno Stato in balia di una crisi economica globale senza precedenti. E ancor più forte dovrebbe essere la consapevolezza che, la suddetta classe politica, dovrebbe porsi al servizio della società e non a proteggere se stessa.

La politica invece diventa spesso un mestiere e strumento di potere fine a se stesso, con conseguenti costi enormi per l'intera collettività.

Attualmente si vuole far credere agli italiani (che sciocchi però non sono) che gran parte dei problemi economici dell'Italia siano causati dallo sperpero incontrollato di denaro pubblico da parte degli Enti Locali. Si propone, ad esempio, di tagliare i piccoli comuni, recuperando briciole sulle spalle delle piccole comunità, e si evita accuratamente di ridurre i costi delle istituzioni regionali e nazionali. Tagliare le risorse agli Enti Locali si sta traducendo di fatto in aumenti dei costi dei servizi al cittadino: dai ticket per le prestazioni sanitarie, ai rincari sul trasporto pubblico, dal taglio dei servizi sociali all'aumento delle addizionali IRPEF, ecc.

La tanto sbandierata eliminazione delle Province, per fare un altro esempio, se da un lato appare come una buona soluzione per ridurre

la spesa pubblica, necessita contestualmente di una riflessione su chi, e a quale costo, si farà carico delle funzioni oggi espletate (verranno creati nuovi enti per la manutenzione sulle strade provinciali o delle scuole superiori?).

È vero che le istituzioni democratiche costano, ma dobbiamo evitare di cadere in pericolose demagogie ponendo sullo stesso piano gli sprechi, che vanno seriamente combattuti, dai costi della democrazia, che vanno invece difesi per garantire il rispetto dei cittadini e il corretto funzionamento delle istituzioni.

Devono innanzi tutto essere eliminati i privilegi ad ogni livello e avviato, con decisione, un processo di snellimento, razionalizzazione e contenimento dei costi degli organi istituzionali iniziando dai parlamentari. Proposte queste contenute in un progetto di legge depositato in Parlamento dalle attuali forze di Centro-Sinistra di cui l'attuale maggioranza parlamentare non ha minimamente tenuto conto.

Come si può pensare che il Paese si senta unito e saldo sotto la guida di un Governo che infligge tagli ai servizi e pesanti aumenti dei costi a carico delle famiglie, e d'altro canto, non interviene altrettanto vigorosamente sugli stipendi, le pensioni d'oro e i privilegi?

L'analisi la dobbiamo però fare completa. Eli-

minare i privilegi e ridurre i costi diretti della politica è doveroso, ma non dobbiamo dimenticare gli enormi costi indiretti che una cattiva gestione del bene comune sta producendo. Pochissimi infatti evidenziano come l'attuale sistema politico produce costi ben più pesanti attraverso le scelte operate. Costi degli appalti gonfiati, opere pubbliche iniziate e mai finite, acquisto di attrezzature che non vengono utilizzate, servizi gestiti in modo non efficiente, appesantimenti burocratici a danno del cittadino, un sistema giudiziario appesantito ad arte per non farlo funzionare, assunzioni pubbliche fatte ai soli fini del consenso elettorale, società create per mettere a disposizione qualche poltrona, ecc.

Non c'è quindi solo un problema di "quantità", ma anche e soprattutto un problema di "qualità" politica che sta determinando forti danni al nostro Paese.

Nella difficoltà della crisi economica ci può essere però uno spiraglio di speranza: toccato il fondo, la politica abbia il coraggio di rigenerarsi, spinta anche da una rinnovata consapevolezza dei cittadini che sono chiamati a scegliere, attraverso il voto, con maggior attenzione i propri rappresentanti distinguendo tra facili promesse e percorsi concreti.

Commentarii - n. 429/2011

Reg. Trib. Pd N.1580 del 10.10.97

Direttore Resp.: Giuliana Valerio

Proprietario ed Editore: Press sas di Giuliana Valerio & C

Redazione: Giuliana Valerio, Monia Pasqualetto, Lorena Levorato

Sede redazione: Via Gramsci, 87 - 35010 Cadoneghe (PD)

Stampa: Linea Grafica, Castelfranco Veneto (TV)

Stampato su carta ecologica

Pubblicità: info cell. 339 713 9587

Campagna di prevenzione della sordità



Nell'ambito della prevenzione dei disturbi uditivi, il Centro Sordità Elettrosonor mette a disposizione la sua équipe di Dottori in Tecniche Audioprotesiche per effettuare controlli dell'udito e fornire informazioni su ipoacusia ed acufene.

www.elettrosonor.it

CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO

Chiamata e fissa un appuntamento

RUBANO (PD)
Via Antonio Rossi, 24
049 635600